



CORTE DI APPELLO DI SALERNO

- UDI -

84123 Salerno, Cittadella Giudiziaria, Palazzina E Trotula De Ruggiero – V° piano, stanza 516

<https://ca-salerno.giustizia.it>

Prot. n. 345.1

Salerno, 12.07.2023

All/1

**OGGETTO: Decreto del Ministro della Giustizia del 4 luglio 2023 “Portale Depositi Penali-PDP”.
Interventi evolutivi su sistemi penali: prime indicazioni operative.**

**Ai responsabili le cancellerie del sett. Penale
All’UDI
sede**

Si trasmette la nota DGSIA prot. DOG07.12/07/2023.0026834.U con la quale si comunica che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 5 luglio 2023, n. 155, il Decreto attuativo del Ministro, in vigore il prossimo 20 luglio, che definisce le specifiche e amplia a n. 103 le differenti tipologie di atti processuali che dovranno essere depositati dai c.d. “qualificati esterni” (avvocati, forze dell’ordine, trascrittori, periti e consulenti) esclusivamente in modalità telematica e gestiti dagli utenti abilitati tramite ReGeWEB come da indicazioni operative ivi allegate.

Pertanto, anche ai fini della profilazione delle relative utenze, i responsabili delle cancellerie in indirizzo, con proprie disposizioni interne, dovranno con estrema sollecitudine comunicare all’UDI l’elenco del personale che si ritiene adibire alle rispettive attività di gestione dei depositi provenienti dal portale PDP-Portale Deposito atti Penali.

Il personale individuato dovrà necessariamente partecipare il 17 e 18 luglio p.v. ai due webinar informativi organizzati dalla DGSIA collegandosi ai link presenti nella nota allegata.

Sarà cura dei responsabili assicurare l’avvenuta partecipazione alla dirigenza, e coordinare eventualmente anche un affiancamento ulteriore.

A far data dal 20 luglio dovranno essere impartite disposizioni interne che assicurino la scrupolosa osservanza della nota in oggetto, comunicandole in dirigenza ed ai presidenti di sezione.

Sarà cura dell’Udi la pubblicazione della presente sul sito istituzionale.

Il Dirigente Amministrativo
Francesca Del Grosso





Ministero della Giustizia

*Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche
di coesione*

Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

AP/AR/mm-mdc-mp

1 allegato: slide "Re.Ge.WEB Accoglimento Depositi PDP"

Ai Signori Presidenti delle Corti d'Appello

LORO SEDI

Ai Signori Procuratori Generali presso le Corti d'Appello

LORO SEDI

Al Signor Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

SEDE

Ai Signori Presidenti dei Tribunali

LORO SEDI

Ai Signori Procuratori della Repubblica

LORO SEDI

Al Signor Procuratore Europeo Delegato

SEDE

Ai Signori RID

LORO SEDI

Ai Signori MAGRIF

LORO SEDI

Ai Signori Dirigenti Amministrativi di

Corti di Appello

Procure Generali presso le Corti d'Appello

Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Tribunali

Procure della Repubblica

Procure EPPO

LORO SEDI

E, p.c.:

Al Consiglio Superiore della Magistratura, VII SEZIONE

*Al Signor Capo Dipartimento per la transizione digitale
della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione*

Ai Signori Dirigenti dei C.I.S.I.A.

All'Avvocatura Generale ed alle Avvocature Distrettuali dello Stato

Al Signor Presidente del Consiglio Nazionale Forense

Al Signor Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane



Oggetto: Decreto del Ministro della Giustizia del 4 luglio 2023 “Portale deposito atti penali (PDP)”.

Interventi evolutivi sui sistemi penali: prime indicazioni operative

Come noto, sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 5 luglio 2023 è stato pubblicato il D.M. in oggetto che, in omaggio alle previsioni dell’art. 87 comma 6 ter del D.lgs. del 10 ottobre 2022 n. 150, elenca gli atti depositabili telematicamente dai difensori attraverso il Portale del Processo Penale Telematico, identificato nel PDP, e che, a norma dell’art. 2, entrerà in vigore il prossimo 20 luglio.

Questa Direzione Generale ritiene utile fornire agli Uffici in indirizzo (compresi i Giudici di Pace, i Tribunali del Riesame, le Corti di Assise e le Corti di Assise d’Appello), tutti prossimi destinatari dei depositi in parola, alcune indicazioni operative propedeutiche alla gestione delle nuove funzionalità sviluppate su ReGeWEB per la ricezione dei depositi provenienti dal Portale.

Attività preliminare dovrà essere quella di integrare su ReGeWEB i profili degli utenti che si sceglierà di adibire all’attività di gestione dei depositi, con le funzionalità di “**Ricezione Atti Da Avvocati**” e “**Depositi Telematici**”, la prima funzionale alla lavorazione dei depositi (accettazione o rifiuto), la seconda alla visualizzazione di tutti quelli pervenuti con il relativo stato di lavorazione.

Per gli Uffici di Procura è altresì necessario provvedere ad abilitare gli utenti deputati alla ricezione delle richieste di certificazione ai sensi dell’art. 335 c.p.p., alla funzione “**Ricezione Atti Da Avvocati**” – “**Certificati 335**”, attraverso la quale è possibile, allo stato, esclusivamente accettare la richiesta, con invio al Portale della relativa informazione. L’evasione della richiesta e dunque la trasmissione del certificato devono avvenire al di fuori del sistema.

Quanto alla concreta attività per la lavorazione dei depositi, preme anzitutto ricordare agli uffici di Procura ed evidenziare a tutti gli altri, che la condizione che consente ai difensori la visualizzazione sul PDP dei procedimenti in cui sono costituiti grazie al deposito di nomine intervenuto con le modalità sinora in uso, è che nella maschera dedicata su ReGeWEB sia stato valorizzato il loro codice fiscale.

È anche possibile, per il difensore, inviare un sollecito per l’annotazione della suddetta nomina, accettato il quale, così come dopo l’accettazione di una nomina difensiva inviata tramite Portale, l’anagrafica dell’avvocato, comprensiva del codice fiscale, sarà automaticamente caricata nella base dati.

In questa nuova versione è stata abilitata ai depositi telematici anche l’Avvocatura dello Stato, che deve dunque essere registrata in ReGeWEB, per le motivazioni su esposte, inserendo la sede dell’Avvocatura dello Stato che ha assunto la difesa, oltre che il dato minimo del cognome del singolo professionista.

Gli Avvocati dello Stato possono anche inviare l’atto di “comunicazione di assunzione della difesa”, la cui accettazione produce gli stessi effetti dell’accettazione di una nomina fiduciaria.

Gli atti ricevuti ed accettati su ReGeWEB saranno automaticamente acquisiti all’interno dei singoli fascicoli, nella sezione “**Gest. doc. e atti**”, e confluiranno altresì all’interno del sistema Document@, per gli Uffici dotati delle funzioni di creazione e gestione del fascicolo dematerializzato (Procura, Gip e Dib. ambito giudice unico) e con l’esclusione dei formati di cui dirà. Fanno eccezione a queste regole gli uffici del Riesame, in attesa della diffusione in esercizio di un’evolutiva di ReGeWEB che collegherà i fascicoli del Tribunale della Libertà ai procedimenti penali, e delle Procure Generali, che non gestiscono propri fascicoli, i quali, allo stato, sono dotati di una funzione

di mera ricezione, con possibilità di download degli atti e loro gestione al di fuori del sistema.

Gli atti depositati, ricercabili dagli utenti degli UU.GG. attraverso una serie di criteri, sono oggetto di controlli automatici da parte di ReGeWEB sia sulla congruenza tra le informazioni che l'avvocato digita nel Portale e l'atto che invia, sia sulla coincidenza o meno delle stesse con i dati dei procedimenti all'interno del registro informatico, con esposizione delle eventuali difformità e messa a disposizione di funzionalità correttive, salva l'*extrema ratio* del rifiuto dell'atto, che obbliga all'indicazione delle sue motivazioni e che, come da regola generale, va riservato ai soli casi di impossibilità di lavorazione del deposito.

Fatta salva la regola normativa che, in contesto telematico, intende l'atto depositato, per il difensore, al momento dell'invio dello stesso (e non della ricezione da parte dell'ufficio) con generazione di una ricevuta che attesta l'operazione, ogni deposito è caratterizzato da una successione di stati (inviato, in fase di verifica, accolto, rigettato, errore tecnico), di cui l'avvocato è informato dalle maschere del Portale. Il personale degli uffici, dalla funzione di ReGeWEB "**Depositi telematici**", può recuperare, anche eventualmente su sollecito del mittente, i depositi che non sono stati ancora lavorati, e che si trovano perciò nello stato "In fase di verifica". Il personale amministrativo ha inoltre accesso alla ricevuta generata dal Portale per ogni deposito e di cui si è detto.

Gli atti di cui al DM del 4 luglio u. s. possono essere depositati come atti cd "successivi", ossia in un momento diverso e autonomo rispetto alla nomina già in atti (perché depositata prima del 20 luglio o successivamente a mezzo PDP), oppure contestualmente alla nomina e, altresì, corredati di allegati, che possono essere o meno firmati digitalmente. È importante dunque fare attenzione al numero di files in arrivo e alla loro classificazione da parte del difensore. In particolare, gli allegati sono denominati liberamente sul PDP attraverso l'obbligatoria compilazione di un campo "Oggetto".

Tra i files inviabili come allegati sono stati previsti anche quelli multimediali nonché delle altre tipologie indicate nell'emanando provvedimento di specifiche tecniche di DGSIA, che sarà pubblicato sul PST. Per fruire degli allegati multimediali sarà necessaria l'installazione sulle singole postazioni di software dedicati (es. viewer, media player, etc.).

Allo stato, i files di formati diversi dal PDF non confluiranno in Document@ ma saranno fruibili attraverso ReGeWEB.

Si è data la possibilità di depositare verso gli uffici di Procura, integrazioni successive al deposito di atti di denuncia, querela o istanza di procedimento, che sono stati differenziati tra loro rispetto all'unico atto sinora previsto, e che diventano ora riferibili a più querelanti/denunciati così come a più querelati/denunciati.

Gli atti di cui al D.M. in oggetto sono depositabili, tramite PDP, in relazione all'ufficio di destinazione ed alla tipologia della parte rappresentata, non potendo dunque l'avvocato inviare, ad esempio, una lista testi verso un ufficio di Procura.

Giova sottolineare, quanto al deposito dell'istanza di rilascio copie, estratti e certificati (articolo 116 c.p.p.), che lo stesso produce l'invio verso il PDP del file zippato con l'intero contenuto documentale del fascicolo, limitatamente ai files in formato PDF ed esclusivamente per gli uffici che gestiscono i fascicoli informatici in Document@, valendo invece, per gli altri uffici, come una richiesta da lavorare con le modalità attualmente in uso.

Date queste prime indicazioni, si comunica che, nelle date del 17 e 18 luglio p.v. dalle ore 10.00, questa Direzione ha organizzato due webinar informativi per partecipare ai quali ci si dovrà collegare ai seguenti link:

link al webinar del 17.07.2023 ore 10.00:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_YzA2YmFhZTYtNTMzOC00NzBhLWJmM2MtNmUzOWI2ODkyNzBi%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%2212a6b73f-0a72-4ec4-b84c-31dd9d3518fc%22%7d

link al webinar del 18.07.2023 ore 10.00:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_YzA2YmFhZTYtNTMzOC00NzBhLWJmM2MtNmUzOWI2ODkyNzBi%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22792bc8b1-9088-4858-b830-2aad443e9f3f%22%2c%22Oid%22%3a%2212a6b73f-0a72-4ec4-b84c-31dd9d3518fc%22%7d

(qualora il collegamento diretto a tali link non si attivasse, si invitano gli utenti a copiare l'indirizzo con il tasto destro del mouse ed incollarlo nel browser).

Sono state realizzate delle pillole informative di ausilio agli utenti, sotto forma di slides, che si allegano alla presente e, allo stesso scopo, saranno pubblicati sulla piattaforma e-learning del Ministero della Giustizia contributi audio-video.

Con successiva nota sarà comunicato il passaggio in esercizio della versione di ReGeWEB che contiene le evoluzioni sin qui dettagliate.

È inoltre sempre attiva la casella e-mail info-ppt@giustizia.it, alla quale è possibile inviare richieste di chiarimenti o di verifiche tecniche sul sistema del PDP, da parte degli avvocati o anche degli UU.G.G., ai quali ultimi si ricorda, tuttavia, che eventuali problematiche tecniche evidenziate sui sistemi ReGeWEB, PDoc e Document@ vanno risolte tramite richieste puntuali di intervento all'assistenza locale (ticket).

Il Direttore Generale

Vincenzo De Lisi

Documento firmato digitalmente in epigrafe
ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005